



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 39963/2026 DEL 29/01/2026

CLASSIFICAZIONE 02.07 - 2026/13

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA “PREMIAZIONE DI VOLONTARI AVVENUTA IN COMUNE SABATO 6 DICEMBRE 2025. INFORMAZIONI SU “GRUPPO BISABR” CHE HA COME PILASTRO L’ISLAM E NON FORNISCE NOTIZIE SULLA SUA FORMA GIURIDICA” PROT. 493078 DEL 10/12/2025-RISPOSTA

Allegati:

- RISPOSTA.odt.p7m
B88DE62DD057A9DF0344CE4B132BE9846C07727D8F9D02AEEB3C4DAB8B5E5143B92797C335A828
F349DE7EFEC98666E9760F6E8F73B090ADDEA3284A4681E2B8



Comune di Modena

Assessorato Sicurezza urbana integrata,
Polizia Locale, Coesione sociale, Integrazione
e Cittadinanza, Volontariato e Terzo Settore
Politiche di genere

Modena, 29/01/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA “PREMIAZIONE DI VOLONTARI AVVENUTA IN COMUNE SABATO 6 DICEMBRE 2025. INFORMAZIONI SU “GRUPPO BISABR” CHE HA COME PILASTRO L’ISLAM E NON FORNISCE NOTIZIE SULLA SUA FORMA GIURIDICA” PROT. 493078 DEL 10/12/2025.

In riferimento all’interrogazione in oggetto si evidenzia quanto segue:

in merito all'evento del 6 dicembre 2025 tenutosi in Comune a Modena, l'invito è stato sia diffuso pubblicamente su internet sul sito del Centro Servizi Volontariato Terre Estensi, che ha promosso la candidatura di Modena capitale del volontariato 2026, secondo quanto previsto nel bando stesso e svolge un’attività di coordinamento all’interno del Comitato Promotore tra l’altro, anche di tecnico organizzativo, sia inviato tramite newsletter e tramite e-mail a tutto l'indirizzario del Csv, accogliendo tutte le segnalazioni arrivate (l'indirizzario conta 3861 contatti).

Sono state invitati non solo gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, ma anche gruppi informali e dei cittadini, così come previsto anche dalla Legge Regionale 3/2023 che all’art. 1 così recita:

La Regione Emilia-Romagna favorisce le forme di democrazia partecipata alle scelte delle istituzioni regionali, riconosce e valorizza l’autonoma iniziativa delle persone in forma singola o associata per lo svolgimento di attività di interesse generale e di rilevanza sociale

Le associazioni sono state invitate pubblicamente a segnalare un nominativo nei termini che qui si possono leggere: <https://modena.csvterrestensi.it/news/invito-alle-associazioni-modenesi-segnalateci-il-la-volontario-a-piu-giovane-della-vost-ra-associazione-che-nellultimo-anno-si-e-distinto-a-per-il-proprio-impegno-entro-il-28-novembre-2025/>

Invito alle associazioni modenesi: segnalateci un/a volontario/a giovane della vostra associazione che nell’ultimo anno si è distinto/a per il proprio impegno – Entro il 28 novembre 2025



Comune di Modena

Gentili Associazioni, il 6 dicembre 2025 ore 10 presso la Sala del Consiglio in Comune a Modena si terrà una diretta streaming dal Teatro Massimo di Palermo, in occasione del passaggio di testimone da Palermo a Modena del titolo di Capitale Italiana del Volontariato.

Per l'occasione, si chiede a tutte le associazioni che ne abbiano piacere di segnalare entro il 28 novembre 2025 scrivendo a capitalevolontariato26@csvterrestensi.it il nominativo di un/a giovane volontario/a maggiorenne attivo/a all'interno della propria associazione, che nell'ultimo anno si è particolarmente distinto/a per il suo impegno.

Tutte le associazioni interessate – nei limiti della capienza massima della Sala del Consiglio del Comune di Modena che è di 120 persone – sono invitate a partecipare alla visione collettiva in comune della diretta streaming; nella stessa mattinata, i giovani volontari segnalati dalle associazioni otterranno un riconoscimento all'interno di questa cerimonia inaugurale di Modena Capitale Italiana del Volontariato 2026. A tutti i giovani volontari segnalati, infatti, è richiesto di presenziare durante la mattinata del 6 dicembre.

Per organizzare al meglio l'iniziativa nel rispetto della capienza della Sala, unitamente alla segnalazione del giovane volontario/a chiediamo ad ogni associazione di segnalare chi partecipa insieme al/alla giovane alla mattinata (presidente o suo delegato/a) sempre entro il 28 novembre scrivendo a capitalevolontariato26@csvterrestensi.it

Il Centro Servizi Volontariato Terre Estensi ha accolto tutte le 30 segnalazioni arrivate comunicandole al Comune e qui riportate:

"Ecco l'elenco delle ragazze e dei ragazzi premiati durante la mattinata: Federico Zanoli dell'associazione Provinciale Modena, Riccardo Crotti di Parenti Tour, Martina Della Lucia della Croce Blu di Soliera, Maria Carlotta Bovenzi di Fondazione ANT, Camilla Palazzi di Aseop, Joshua Carollo dell'associazione Nuova Rivelazione Aps, Emma Macchioni del Corpo bandistico di Castelvetro di Modena, Gabriele Valdevit di Porta Aperta, Gehad Eltawil di BiSabr, Francesco Nosari di Narxis Ets, Michele Ruffo di Uno Critico Aps, Alaa El Adaoui di AVO Modena Odv, Agnese Ciani di Idee in Circolo, Camilla Soncini di Modena Terzo Mondo, Stefania Baio de Il Cesto di ciliegie Odv, Andrea Cappugi di Avis Comunale Modena, Mirella Lamula de Gli amici del cuore Odv, Davide Covezzi di Amo Nove Comuni Area Nord Odv, Vladimiro Vanzini di Polisportiva Modena est, Matteo Bedogni di Croce Blu Modena, Alberto Stefani di Mezaluna Aps, Fabio Ferri della Corale Luigi Gazzotti, Matteo Martinelli di Uisp Modena, Francesco Ligabue di Food for soul Ets, Francesco Lasagni della CRI Giovani Modena, Corrado Cimino di Alfeo Corassori "La vita per te" Odv, Nicolò Lugli del Centro Polivalente Giliberti Aps, Anna Firmini di PoliSanFaustino, Sofia Barbolini dell'Avis Provinciale Modena e Vittoria Abreu del Gruppo Don Milani di Modena Odv".

L'evento voleva essere un momento per riconoscere il protagonismo delle giovani generazioni e valorizzare le attività da esse prestate per incrementare il benessere della nostra comunità e la coesione sociale. Si precisa che nella candidatura di Modena a Città Capitale del Volontariato una delle finalità principali che è stata inserita è quella di



Comune di Modena

lavorare sul protagonismo dei giovani e delle giovani e una diversa rappresentazione di essi.

Trattandosi di un riconoscimento simbolico, l'attestato è stato conferito a tutte le persone segnalate dalle associazioni, in risposta all'avviso del Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi, per l'impegno dimostrato nello svolgimento di attività di volontariato di particolare rilevanza per la città di Modena. Le attività svolte dalle associazioni premiate rientrano tra quelle di interesse generale e di rilevanza sociale previste dalla legislazione vigente, con specifico riferimento al Codice del Terzo Settore.

Per quanto riguarda BiSabr, il soggetto è costituito in forma di associazione ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", con sede legale nel Comune di Modena e con durata illimitata. L'associazione è dotata di regolare statuto e di atto costitutivo, di una Presidente, un Vice-Presidente e una Segretaria. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione non è iscritta al RUNTS.

L'Associazione BiSabr, nata a Modena nel 2016, è una realtà attiva e inclusiva che opera sul territorio modenese promuovendo dialogo, partecipazione e cura delle persone, con particolare attenzione alle donne e alle nuove generazioni. Attraverso le proprie attività, BiSabr favorisce il dialogo interculturale, la convivenza pacifica e la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio. L'associazione promuove inoltre la conoscenza e la condivisione della fede musulmana in un contesto aperto di incontro e confronto interculturale, coinvolgendo seconde e terze generazioni, persone di diverse fedi e sensibilità, studiosi e cittadini, con l'obiettivo di costruire relazioni rispettose, inclusive e pacifiche, nel pieno rispetto dei valori costituzionali e della società in cui opera.

Tra le più recenti attività del gruppo BiSabr, il progetto "Intrecci" rappresenta un esempio significativo di come l'arte possa diventare strumento di dialogo e partecipazione. Attraverso il ricamo palestinese, donne di culture e storie diverse hanno dato vita a un percorso collettivo che ha portato alla realizzazione di una tenda attraversabile, simbolo di resistenza, identità e solidarietà. L'installazione, inaugurata giovedì 17 ottobre 2025 nel chiostro della Biblioteca Antonio Delfini di Modena, è stata promossa in collaborazione con le Biblioteche di Modena e altre realtà del territorio ed è rimasta esposta per un mese, trasformando uno spazio pubblico in un luogo di incontro, memoria e riflessione, come gesto concreto di pace e sostegno alle donne palestinesi.

L'associazione BiSabr ha candidato la giovane volontaria Gehad Eltawil al premio per il volontariato perché il suo impegno rappresenta in modo esemplare i valori che l'associazione porta avanti: cura delle persone, partecipazione attiva e costruzione di legami tra culture e comunità.

Nel suo percorso all'interno di BiSabr, la volontaria ha dato un contributo determinante all'organizzazione e alla realizzazione di numerose iniziative di grande valore sociale e culturale. In occasione del calendario di eventi della Settimana della Salute Mentale "Màt", appuntamento annuale di riferimento a Modena, la volontaria ha promosso e



Comune di Modena

coordinato un incontro di approfondimento dedicato alla salute mentale delle nuove generazioni. Sempre sul tema della salute mentale, ha attivamente organizzato un incontro con un'attenzione specifica al contesto di Gaza, coinvolgendo professionisti palestinesi. Questi incontri hanno offerto alla cittadinanza preziose occasioni di informazione, ascolto e comprensione di realtà spesso percepite come lontane, ma strettamente connesse al nostro presente.

Accanto a questo impegno, ha lavorato alla creazione di spazi di ascolto e consapevolezza per le donne, come i ritiri spirituali al femminile, pensati per favorire il benessere interiore, la crescita personale e il sostegno reciproco. Queste iniziative hanno saputo coniugare spiritualità, conoscenza e relazione, offrendo luoghi sicuri di confronto e rafforzamento individuale e collettivo.

Infine, il suo impegno si è esteso anche alla promozione di iniziative di socialità e aggregazione, rivolte a famiglie, giovani e bambini, capaci di rafforzare i legami sociali e contrastare l'isolamento, dimostrando come il volontariato agisca anche nei gesti quotidiani e nelle relazioni.

BiSabr ha ritenuto di candidare la volontaria non solo per riconoscere la quantità delle attività svolte, ma soprattutto la qualità, la continuità e l'impatto del lavoro di questa giovane, che con competenza e sensibilità contribuisce a costruire una comunità più consapevole, solidale e inclusiva.